



COMUNE DI SAN GINESIO

(PROVINCIA DI MACERATA)

ORIGINALE

ORDINANZA SINDACALE

N. 128 DEL 15-09-2020

OGGETTO: SISMA 2016 - ORDINANZA SINDACALE PER LA DICHIARAZIONE DI PERICOLO PER LA PUBBLICA INCOLUMITA' VISTA LA VICINANZA DELLA STRADA PROV. LE PASSO MORICO-PINTURA DEL GRILLO AI SENSI DEL COMMA 2 ART. 10 DELL'OCSR 51/2018, DI UN FABBRICATO SITO IN C.DA MORICO DISTINTO AL CATASTO AL F.37 P.LLA N.128 AGGREGATO N. 00463 ED.001 ED.002.

L'anno duemilaventi il giorno quindici del mese di settembre, nella Sede Comunale, nel proprio ufficio.

IL SINDACO

PREMESSO che in data 24 agosto 2016, alle ore 3,36, si è verificata una forte scossa di terremoto di magnitudo 6.0 che ha interessato il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

PREMESSO che di seguito si è avviata una fase di criticità sismica che ha interessato anche il territorio comunale, con il ripetersi di ulteriori scosse di rilevante intensità, in particolare quelle violentissime nelle date del 26 e 30 ottobre 2016;

PREMESSO che l'art. 15 della L. n. 225/1992 stabilisce:

- a) al comma 3, che il Sindaco è autorità comunale di protezione civile e che al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il sindaco assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al presidente della Giunta Regionale;
- b) al comma 4, che quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del comune, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al Prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli autorità comunale di protezione civile;

PREMESSO che l'art. 54, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), come sostituito dall'art. 6 della L. n. 125/2008, stabilisce che il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

PREMESSO che gli articoli 14 e 15 della legge regionale 32/2001 (sistema regionale di protezione civile) prevedono specifiche funzioni in capo ai comuni ed ai Sindaci;

VISTI che il fabbricato in parola è stato oggetto di precedenti provvedimenti che di seguito si riportano:

- Ordinanza Sindacale n. 131/97 del 27.12.1997 con la quale si dichiarava la parziale inagibilità dell'edificio in oggetto a seguito della scheda GNDT n. 9993 del 12.12.1997, redatta in seguito ai sopralluoghi effettuato per i danni del terremoto del 26.09.1997;
- Ordinanza Commissario Prefettizio n. 06 del 22.01.2003 con la quale veniva accertata la "...concreta possibilità di crollo di parti dello stabile possa causare effetti dannosi sulla Strada pubblica con la quale confina con conseguenze sulla incolumità pubblica degli utenti dello spazio viario" e veniva ordinato di realizzare opere necessarie anche di natura cautelare e provvisoria al fine di evitare che un ulteriore rovina di parte di edificio possa causare danni a privati o incidere sull'incolumità pubblica personale di terzi che dovessero sia pur in modo occasionale transitare sull'area pubblica prospiciente l'edificio;

VISTO che attualmente l'immobile risulta inserito nell'elenco di cui all'allegato B del Decreto n. 2/DPI del 14.09.2005 (Elenco delle domande di concessione dei contributi per la riparazione degli edifici privati trasmesse dai Comuni alla Regione ai sensi del punto 4 della D.G.R. n. 777 del 06.07.2004, prive di copertura finanziaria).

CONSIDERATO che con Permesso di Costruire n. 166/10 prot. 1119 del 29.01.2013 rilasciato per l'intervento di "Ristrutturazione con demolizione e ricostruzione di fabbricato con destinazione abitazione danneggiato dal terremoto del 1997 ai sensi della Legge 61/98 (lavori in anticipazione)" furono iniziati, in data 08.02.2013, i lavori relativi alla sola parte strutturale della porzione crollata, così come dichiarato dal tecnico con nota prot. 5047 del 17.05.2011;

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale n. 219 del 10.05.2018 con la quale è stata dichiarata, a seguito del Sisma del 2016, la totale inagibilità del fabbricato sito in c.da Morico e distinto in catasto al Foglio n. 37 P.III n.128 individuato con l'aggregato n. 00463 Ed.001 – Ed.002 , di proprietà di:

- **CAMILLI Antonio nato a Gualdo il 12.07.1941 e residente a Gualdo in via Tomassucci n.5/a;**
- **CAMILLI Maria Paola nata a Gualdo il 15.08.1943 e residente a Gualdo in via Tomassucci n.5/a;**

secondo le perizie giurate dal tecnico ing. Emanuele Polucci depositate presso gli Uffici Speciali per la Ricostruzione in data 01.02.2018, suddivise nelle seguenti unità strutturali:

- ✓ edificio 001 con esito inagibilità "E" (immobile già danneggiato dal sisma del 1997);
- ✓ edificio 002 con esito inagibilità "E/F" (immobile già danneggiato dal sisma del 1997);

VISTA la nota del tecnico progettista, acquisita al prot. n. 7090 del 26.06.2020, con allegato l'elaborato tecnico "Dimostrazione del pericolo di crollo di edificio danneggiato su strada di pubblica utilità classificata Provinciale" a firma dell'Arch. Bocci Giuseppe con il quale viene dimostrato analiticamente come un eventuale crollo e/o ribaltamento delle pareti del fabbricato possano invadere la sede della Strada Provinciale denominata Morico-Pintura del Grillo o la strada privata che comunque è a servizio di altri immobili e contestualmente rende inutilizzabile una porzione agibile dello stesso immobile;

VISTO il comma 6 dell'art. 13 del D.L. 189/2016 e l'art. 20 del OCSR n. 19/2017;

VISTO il comma 2 dell'art. 10 dell'OCSR n. 51/2018;



COMUNE DI SAN GINESIO

(PROVINCIA DI MACERATA)

RITENUTO pertanto che l'immobile si trovi nelle condizioni di cui alle norme anzidette in quanto trattasi di fabbricato, reso inagibile con il Sisma del 1977, non ancora finanziato e che determina pericolo per la pubblica incolumità trovandosi a ridosso della Strada Provinciale Passo Morico-Pintura del Grillo;

VISTI gli art.li 50 e 54 del "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" di cui al D. Lgs. N. 267/2000;

D I C H I A R A

La totale inagibilità del fabbricato sito in c.da Morico distinto in catasto dei fabbricati al Foglio n. 37 P.IIa n.128 individuato con l'aggregato n. 00463 Ed.001 – Ed.002, l'aggravamento dello stesso a seguito degli eventi sismici del 2016 che determina pericolo per la pubblica incolumità trovandosi a ridosso della Strada Provinciale Passo Morico-Pintura del Grillo, verso la strada privata e inducendo l'inutilizzabilità di una porzione agibile dello stesso immobile, così come dichiarato nell'elaborato tecnico a firma dell'Arch. Bocci Giuseppe, riportato in premessa.

O R D I N A

Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dalla data odierna degli immobili in questione ai proprietari/usufruttuari e a chi, a qualunque titolo, occupi gli edifici stessi, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

Che la Ditta proprietaria o comunque chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda immediatamente ad adottare i provvedimenti urgenti necessari a tutelare la pubblica e privata incolumità, compresi il transennamento definitivo dell'area privata mediante recinzione di cantiere in materiale durevole e non valicabile, il quale dovrà permanere fino all'eliminazione di ogni potenziale pericolo da parte di chi di dovere mediante realizzazione delle opere di riparazione necessarie;

D I S P O N E

Che la ditta proprietaria esegua gli eventuali lavori di messa in sicurezza necessari a garantire la salvaguardia della pubblica incolumità della strada provinciale sottostante, come già intimati dall'ordinanza del Commissario Prefettizio del Comune di San Ginesio n.6 del 22.01.2003;

Il perdurare delle presenti disposizioni sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile; tali opere dovranno essere eseguite in ottemperanza alle disposizioni di legge applicabili;

Che la presente ordinanza venga affissa in maniera visibile e a cura del proprietario nei pressi dell'immobile di che trattasi;

Che la presente ordinanza venga notificata:

- Ai soggetti proprietari sopra identificati;

Che la presente ordinanza venga trasmessa:

- alla Locale Arma dei Carabinieri;
- ai Vigili del Fuoco di Macerata;
- alla Prefettura di Macerata;

- alla Polizia Locale, per la vigilanza in ordine alla corretta esecuzione del presente provvedimento.

COMUNICA

che il presente provvedimento cautelare vale anche quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i., avvertendo che il responsabile del procedimento è il Geom. Marcelli Sergio, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di San Ginesio, cui i destinatari interessati potranno rivolgersi negli orari e giorni di apertura al pubblico per esercitare il diritto di accesso e al quale potranno presentare memorie scritte e documenti entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla notifica della presente Ordinanza;

che avverso il presente atto, in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Marche entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica o della piena conoscenza del presente provvedimento, o in alternativa, ricorso amministrativo gerarchico al Prefetto di Macerata entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica o della piena conoscenza del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.

AVVERTE

che in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza, si provvederà all'applicazione della sanzione amministrativa prevista dalla vigente legislazione in materia e provvedendo alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione dei disposti di competenza.



COMUNE DI SAN GINESIO

(PROVINCIA DI MACERATA)

Visto attestante la regolarità dell'istruttoria.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Geom. Sergio Marcelli

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
CIABOCCO GIULIANO

Del presente atto viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 gg. consecutivi.

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
ZEGA GIUSEPPINA

Li 23-10-2020